

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO INTERNO ANNO 2015 – ART. 31 COMMI 2 E 3 CCNL 22.01.2004 -

N. 55

DEL 18/11/2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **12.30** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1.	MICALONI Gaetano	Presidente	X	θ
2.	POZONE Manolo	Vice Presidente	θ	X
3.	GATTI Domenico	Assessore	X	θ

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

PRESIDENTE, **Gaetano Micaloni**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO INTERNO ANNO 2015
art. 31. Commi 2 e 3 CCNL 22.1.2004

LA GIUNTA

Visto:

- L'art. 31 – 2^a comma del CCNL del 22.1.2004 che disciplina le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;
- Il 3^a comma del medesimo articolo che disciplina le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità derivante dall'applicazione delle discipline contrattuali ivi riportate;
- L'art.4 del CCNL del 22.01.2004, che prevede che le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Richiamati le seguenti disposizioni del CCNL EELL che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività:

- gli artt. 31 e 32 del ccnl del 22/01/2004
- l'art. 4 del ccnl del 9/05/2006
- l'art. 8 del ccnl dell'11/04/2008
- l'art. 4 del ccnl del 31/07/2009

Visti:

- La legge di stabilità 2015, L.190/2014, art. 1 comma 254 che proroga al 31.12.2015 il limite posto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010 in materia di risorse decentrate per il personale;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: *"..... il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014;
- la nota dell'ARAN prot. n. 19528 del 5.06.2015 che chiarisce alcuni aspetti relativi alle risorse destinabili alla contrattazione integrativa;

Considerato che nella Comunità Montana Salto Cicolano non si sono verificate cessazione di personale in servizio;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2015", formato dalla parte stabile, e dalla parte variabile, come da allegato prospetto;

Dato atto che:

- dovranno transitare ancora sul fondo le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.);
- che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

- con Delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti – sez. riunite – restano escluse dal rispetto del limite del 2010 le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che si rende necessario determinare le risorse di cui sopra per l'anno 2015 limitatamente alla quota parte delle risorse da destinare agli istituti contrattuali aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, dando atto che la quota relativa alla parte stabile è già stata liquidata in base all'indirizzo dell'ARAN, che prevede, nel caso di mancato rinnovo del CCDI, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL del 22.1.2004, che il precedente CCDI continui a spiegare la sua efficacia fino alla stipulazione di quello successivo;

Visto

- La determinazione del responsabile del settore finanziario n. 9 del 3.07.2015;
- la relazione tecnico finanziaria allegata al presente atto che attesta il rispetto, da parte della comunità Montana, del limite di spesa di personale per l'anno 2015, previsto dall'art. 1 comma 562, della stessa L. Finanziaria, e che della quantificazione del fondo si è tenuto conto in sede di bilancio di previsione e si dovrà tener conto in sede di approvazione dei futuri documenti contabili;

Visto il decreto legge n.112/2009, convertito in L.133 del 6.08.2008 che, all'art. 67 c.11, prevede la pubblicazione sul sito internet dell'ente locale delle informazioni relative alla contrattazione decentrata;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto della Comunità Montana;
- il Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Amministrativo, e di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. Di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che per l'anno 2015, il Fondo per il finanziamento delle risorse decentrate di cui all'art. 31 – 2^a e 3^a comma del CCNL del 22.1.2004 risulta determinato come da allegato A);
2. Di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa, per la parte eccedente le somme vincolate per indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL del 22/01/2004, progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'1/04/1999, nonché indennità di responsabilità;
3. Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.

**INTEGRAZIONE ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI
CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ**

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell’utenza.	
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell’art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell’art. 17	(Vedi regolamento L.109/94)
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa q. relativa d.	
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte dell’s.c.i. o dei n.d.v. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall’Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all’aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall’ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	15.790,00 (Nuovi servizi: CUC, PROTEZIONE CIVILE,CATASTO Miglioramento servizi: PATRIMONIO IMMOBILIARE UFFICIO DI PIANO)
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell’esercizio precedente	
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende le risorse art. 3, c. 57 della L. 662/96 e dall’art. 59, c. 1, lett. p) del D.lgs. 446/97, le risorse di cui all’art. 12, c. 1, lett. b) del D.lgs 437/96 conv. in 556/96	0,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell’utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell’amministrazione finanziaria	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.790.00
RIEPILOGO	
TOTALE RISORSE STABILI	18.219,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.790.00
TOTALE GENERALE RISORSE	34.009.00

**LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015 RISULTA COSI' DETERMINA:**

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.	
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'a. p. e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	9.441,72
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	5.400,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999	1.373,77
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000	759,00
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001	940,97
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 35% della spesa corrente	
c.7) incremento 0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	303,54
TOTALE RISORSE STABILI	18.219,00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

IL PRESIDENTE

Gaetano MICALONI

Gaetano Micaloni

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo

D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio

Rag. Mirella DE ANGELIS

Mirella De Angelis

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 14 DIC. 2015 al 28 DIC. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Li 14 DIC. 2015

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia Ridolfi

Silvia Ridolfi

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia Ridolfi

La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 18.11.2015

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

Li, 14 DIC. 2015

IL SEGRETARIO

Silvia Ridolfi